

Gilda degli Insegnanti di Foggia



## DUE PESI DUE MISURE

*4 settembre 2003*

La Gilda degli Insegnanti di Foggia esprime il suo forte dissenso sul contenuto del decreto Moratti/Tremonti con il quale saranno elargiti nel prossimo triennio 90 milioni di euro a favore delle famiglie – tutte, indipendentemente dal reddito - che iscrivono i loro figli alle scuole private paritarie.

Questa forma di finanziamento alle scuole private, sotto forma di elemosina alle famiglie, che cerca di incrementare le iscrizioni alle scuole private, diventa ancor più iniqua e scandalosa a fronte di una politica governativa che taglia i finanziamenti per l'offerta formativa nelle scuole pubbliche statali; che, tagliando i posti di sostegno, compromette l'integrazione degli alunni disabili; che riduce selvaggiamente gli organici, creando caos nelle scuole e discontinuità educativa per gli alunni; che accorpa le classi e aumenta il numero degli alunni nelle aule, inficiando lo stesso diritto allo studio; che precarizza la professione, mettendo insegnanti in soprannumero e in mobilità coatta; che nega l'accesso ai ruoli a fronte di migliaia di posti vacanti, che con il consenso dei sindacati tradizionali nega agli insegnanti stipendi adeguati alla loro professione allargando i carichi di lavoro degli insegnanti; che non destina risorse alla sicurezza e messa a norma degli edifici scolastici, molti dei quali fatiscenti e inadeguati.

Per la Gilda di Foggia si tratta quindi di una scelta sbagliata, dalla quale emerge una volontà punitiva del governo nei confronti della scuola pubblica statale, dai chiari obiettivi elettorali, che riteniamo di dover condannare senza mezze misure.

Foggia, 4 settembre 2003

*Il Coordinatore Provinciale  
Ruggiero Pinto*